

## La lezione dei bambini di quinta elementare, sulle piste di Malpensa

**Pubblicato:** Martedì 21 Maggio 2019



**Cappellini blu, giubbetti catarifrangenti, risate, sguardi stupiti** e nasi all'insù che seguono gli aerei decollare e diventare sempre più piccoli: le classi quinte di Ferno martedì 21 maggio hanno avuto la fortuna di camminare sulla pista di atterraggio di **Malpensa**. Come mai erano lì?

«**Nei boschi di Ferno sorgeva una piramide di cemento: quello era il segno mediano della base geodetica**», spiegano gli alunni di quinta della **Scuola Primaria “Mons. Bonetta” di Ferno**, che hanno portato a compimento il loro progetto di studi e ricerca storica sull'antica linea geodetica tra **Nosate, Ferno e Somma Lombardo**, visitandole tutte e ricostruendole fisicamente nel corso della mattinata. Fino al punto **“fernese” della base geodetica: il piazzale dell'aeroporto**, per l'appunto (cos'è la base geodetica? [Qui](#) una descrizione dettagliata).

«Quando ci è stato detto che l'argomento su cui avremmo dovuto impegnarci era geodetica e che sarebbe stato organizzato un evento a tema per la fine dell'anno, ci siamo messi subito a lavorare. Ci siamo resi conto che nessun ne sapeva niente, nemmeno i nostri genitori. Questo progetto ci ha permesso di girovagare sul territorio, scoprendo e cogliendo ciò che non sapevamo ci fosse», tengono banco i bambini. Questi **mesi di studi hanno fruttato una giornata sul campo in queste zone**, fino ad approdare poi all'aeroporto di Milano Malpensa: sulla pista d'atterraggio i bambini hanno assistito alla sistemazione della targa in ricordo di questa giornata. «Avete riscoperto la base geodetica, bambini, una cosa importante per la nostra zona perché è stata una tappa importante per la storia del territorio», li

ringraziano il sindaco fernese **Filippo Gesualdi**, l'assessore **Sarah Foti**, dall'**associazione Genitori ed Andrea Colombo della Pro Loco cittadina**, che li hanno accompagnati per tutta la durata dell'uscita dalla scuola. «È un percorso che i bambini della nostra scuola iniziano in terza elementare per approfondire la conoscenza del territorio in cui vivono su impulso del sindaco», spiega il corpo insegnanti orgoglioso della ricerca portata a termine e di vederla presentare dai bambini stessi.

«Il vostro impegno è un contributo prezioso per il nostro territorio e per il comune: **le vostre ricerche saranno custodite in biblioteca**», hanno ringraziato l'assessore Foti ed il sindaco dei piccoli studenti emozionati ed entusiasti di aver visto concretizzarsi la loro ricerca dei mesi scorsi in una giornata che difficilmente dimenticheranno.

di Nicole Erbeti